



Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Tarra"
Via Correggio, 80 - 20020 Busto Garolfo (MI)

Tel. 0331 569087

Cod. Mec.: MIIC8DL00N - Cod. Fisc.: 84004070151

e-mail: miic8dl00n@istruzione.it - e-mail: miic8dl00n@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icstarra.edu.it>

CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 30/11/2020 – DELIBERA N. 50

"Criteri di iscrizione a.s. 2021/2022"

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Essere già frequentanti (dal secondo anno)
2. Residenza del nucleo familiare nella zona territoriale di competenza (ex "bacino d'utenza").
3. Presenza di segnalazione dell'ASL o dei servizi sociali (alunni diversamente abili o con disagio sociale).
4. Aver compiuto il 5° anno di età nell'anno in corso.
5. Aver compiuto il 4° anno di età nell'anno in corso.
6. Presenza di un nucleo familiare monoparentale.
7. Entrambi i genitori lavoratori, si equiparano a:
 - l'unico genitore lavoratore presente nello stato di famiglia o nell'autocertificazione;
 - un genitore e un convivente presenti nello stato di famiglia o nell'autocertificazione entrambi lavoratori.
8. Presenza di fratelli/sorelle frequentanti la stessa Scuola dell'infanzia in cui si desidera iscrivere l'alunno e residenza nel Comune
9. Presenza di fratelli/sorelle frequentanti lo stesso edificio in cui si desidera iscrivere l'alunno e residenza nel Comune
10. a) per la Scuola dell'Infanzia San Luigi: precedenza ai bambini che abitano ad Olcella;
b) per la Scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta: precedenza ai bambini che abitano a Busto Garolfo;
11. Residenza fuori Comune (con gli stessi criteri di cui sopra).

Nel caso fossero presenti, nella graduatoria, più iscritti con pari requisiti, a parità di posizione, si considera la maggiore età (anno, mese, giorno di nascita).

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria: ..." L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi e alla scelta della famiglia..." Laddove non potesse essere garantito a tutti l'accesso alle sezioni organizzate a tempo pieno si procederà a redigere apposite graduatorie utilizzando i seguenti criteri:

1. Residenza del nucleo familiare nella zona territoriale di competenza (ex "bacino d'utenza").
2. Presenza di segnalazione dell'ASL o dei servizi sociali (alunni diversamente abili o con disagio sociale).
3. Presenza di un nucleo familiare monoparentale.
4. Entrambi i genitori lavoratori, si equiparano a:
 - l'unico genitore lavoratore presente nello stato di famiglia o nell'autocertificazione;
 - un genitore e un convivente presenti nello stato di famiglia o nell'autocertificazione entrambi lavoratori.
5. Iscrizione regolare (senza anticipo).
6. Presenza di fratelli/sorelle frequentanti lo stesso edificio scolastico in cui si desidera iscrivere l'alunno e residenza nel Comune.
7. Residenza fuori Comune (con gli stessi criteri di cui sopra).

Il Dirigente forma le classi tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti e dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. Egli può delegare un'apposita commissione che si avvale del contributo della psicopedagoga e degli insegnanti della scuola dell'Infanzia. Si procede alla formazione delle classi secondo fasce di livello risultanti dall'osservazioni fornite dalle scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni e da rilevazioni effettuate tramite somministrazione di test dalla psicopedagoga, al fine di comporre classi equi-eterogenee. Qualora si verificasse un'eccedenza di iscritti a un plesso o a una tipologia di scuola, a parità di requisiti, si procederà a effettuare gli opportuni spostamenti tramite sorteggio. I modelli di tempo scuola, infatti, devono essere attuati nel rispetto dei coefficienti minimi e massimi previsti dalla legge per la formazione delle classi e alla possibilità di accoglienza dei plessi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel caso in cui il numero di richieste di iscrizione dovesse superare il limite massimo di posti disponibili, si procederà alla stesura di una graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri:

1. Residenza del nucleo familiare nella zona territoriale di competenza (ex “bacino d’utenza”).
2. Presenza di segnalazione dell’ASL o dei servizi sociali (alunni diversamente abili o con disagio sociale).
3. Presenza di un nucleo familiare monoparentale.
4. Entrambi i genitori lavoratori, si equiparano a:
 - l'unico genitore lavoratore presente nello stato di famiglia o nell’autocertificazione;
 - un genitore e un convivente presenti nello stato di famiglia o nell’autocertificazione entrambi lavoratori.
5. Iscrizione regolare (senza anticipo).
7. Residenza fuori Comune (con gli stessi criteri di cui sopra).

La scelta della seconda lingua comunitaria è indicativa e non vincolante; le famiglie potranno esprimere la loro preferenza per la seconda lingua comunitaria.

Il Dirigente forma le classi tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti e dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. Egli può delegare un’apposita commissione che si avvale del contributo della psicopedagoga e degli insegnanti della scuola primaria. Si procede alla formazione delle classi secondo fasce di livello risultanti dall’osservazioni fornite dalle scuole primarie di provenienza degli alunni e dalle indicazioni della psicopedagoga, al fine di comporre classi equi-eterogenee.

La scuola, dopo aver formato i gruppi classe secondo i criteri pedagogici di equi-eterogeneità, andrà a verificare all’interno di ciascuna classe le preferenze espresse.

L’assegnazione della seconda lingua comunitaria a ciascun gruppo classe sarà determinata dalla prevalenza numerica della prima scelta all’interno del gruppo classe. Se non ci fosse una prevalenza numerica della scelta, si renderà necessaria l’estrazione del gruppo classe da abbinare alla lingua. Si ricorda che il numero di classi di francese e spagnolo è comunque subordinato alla disponibilità di organico provinciale.

In deroga a quanto sopra definito, il Consiglio di Istituto (CdI) individua i seguenti casi:

- gli alunni stranieri provenienti da paesi francofoni e ispanici saranno inseriti rispettivamente nelle classi di lingua francese e spagnola;
- gli alunni ripetenti verranno inseriti in classi in cui l’insegnamento della seconda lingua sia la stessa di quella della classe di provenienza.